



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 63 del 27/04/2005

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 7 marzo 2005, n. 93

Procedura di verifica V.I.A. e valutazione di incidenza - Realizzazione di un parco eolico nel comune di Roseto Valfortore (Fg) - Procedura di verifica V.I.A. e valutazione di incidenza - Prop. Energy & Technical Services s.r.l.

L'anno 2005 addì 7 del mese di marzo in Modugno, presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca LIMONGELLI, ha adottato il seguente provvedimento:

con nota acquisita al prot. n. 7142 del 12.07.2004 la ENERGY & TECHNICAL SERVICES S.r.l. - Viale di Vittorio, 64 - Foggia - ha presentato la richiesta la verifica di assoggettabilità a V.I.A e la valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 4, commi 2 e 4, L.R. n. 11/2001 per la realizzazione di un parco eolico, nel comune di Roseto Valfortore (Fg);

con nota prot. n. 7323 del 15.07.2004, il Settore Ecologia comunicava alla ditta istante di essere in attesa della comunicazione dell'avvenuto deposito degli elaborati presso il Comune interessato (art. 16, comma 3, L.R. N. 11/2001);

con nota acquisita al prot. n. 8700 del 30.08.2004, il comune interessato trasmetteva l'attestazione dell'avvenuta affissione all'albo pretorio dell'avviso pubblico così come da art. 16, comma 3, L.R. n. 11/2001 e comunicava che non erano pervenute osservazioni in merito;

con nota prot. n. 8938 del 06.09.2004, il Settore Ecologia richiedeva all'amministrazione interessata il parere di competenza;

con nota acquisita al prot. n. 10258 del 13.10.2004, il comune di Roseto Valfortore trasmette il parere favorevole alla realizzazione dell'intervento proposto;

il Comitato Regionale per la V.I.A., nella seduta dell'11.02.2004, esaminata la documentazione progettuale e valutate le integrazioni pervenute, ha rilevato quanto segue:

L'impianto si trova nel centro dell'area pSIC Monte Cornacchia-Bosco di Faeto ed interessa 25,07 ha di habitat prioritario Praterie su substrato calcareo con stupenda fioritura di Orchidee, in parte cespugliate e comunque nei pressi di formazioni boschive. A poche centinaia di metri si trova un altro impianto. Si trova in area sottoposta a vincolo archeologico, paesaggistico ed ambientale.

L'area è in gran parte compresa negli ambiti territoriali estesi "A", e nel resto "C". Le caratteristiche tecniche dell'impianto, 4 torri di 70m tronco coniche con un diametro alla base di 4,20 m e di 3,00 m alla sommità, con due tipi di aerogeneratori: uno V80 con diametro delle pale di 80m, e V47 con diametro

delle pale di 47m. Vengono fornite solo le caratteristiche del generatore V80, in quanto più potente:2000kW. Tre pale, area spazzata 5.027 mq, velocità variabili tra 9 e 19 giri al minuto. Non è precisata la durata dei lavori di installazione.

Delle quattro torri previste tre saranno attrezzate con generatori V80 ed una con V47.

La distanza tra gli aerogeneratori è in un caso al limite del valore di 3 volte il diametro delle pale (220m invece di 240). L'intervento è ubicato sul crinale a fianco di un altro parco per cui bisognerebbe valutare l'effetto cumulativo sia paesaggistico che naturalistico.

La cabina di raccolta si trova ad una distanza di 4-5 km dall'impianto.

Per quanto riguarda l'aspetto naturalistico abbastanza preciso è l'inquadramento floristico e vegetazionale anche se l'estensore non si è accorto della presenza di una specie contenuta nella Direttiva 92/43/CEE allegato II: Stipa austroitalica erroneamente segnalata come Stipa pennata.

Molto dettagliata anche la relazione sulla componente faunistica dalla quale però non si riesce ad evincere sulla base di quali studi e di quale durata si escluda la presenza di specie dell'allegato II della Direttiva 92/43/CEE. Analogamente si ipotizza un basso impatto sull'avifauna per quanto riguarda le collisioni sulla base di dati puramente bibliografici. Nessun dato viene fornito per lo stesso disturbo per quanto riguarda la chiroterofauna.

Si minimizza il disturbo, limitato al periodo di cantiere, che avrà la popolazione di lupo che sarà costretta a spostarsi altrove durante detta fase. Non dimentichiamo che nella seduta scorsa è stato approvato l'ampliamento di un altro impianto eolico posto ad alcuni chilometri a NW di questo nell'ambito dello stesso pSIC. Nella relazione sul lupo cui fanno riferimento si precisa peraltro che durante gli spostamenti al di fuori del loro territorio di caccia, i lupi si rivolgono a fonti alimentari alternative, ovvero ad animali domestici. Appare evidente che ciò comporterà una pesante reazione da parte degli allevatori con gravi danni alla già ridotta popolazione di lupi (un nucleo familiare: 4-5 individui).

Non c'è alcunché sulla durata e sull'epoca di effettuazione dei lavori di impianto;

per tutto quanto sopra esposto, il Comitato regionale V.I.A. ha ritenuto di esprimere parere sfavorevole all'intervento proposto;

- Vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/7/98;

- Vista la L.R. n. 11/2001;

- Richiamato l'art. 15, comma 3 della stessa L.R. n. 11/2001;

- Visto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01;

DETERMINA

- di esprimere, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, ed in conformità a quanto disposto dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta dell'11.02.2005, parere sfavorevole alla valutazione di incidenza e di ritenere il progetto concernente la realizzazione di un parco eolico nel comune di Roseto Valfortore (Fg), proposto dalla ENERGY & TECHNICAL SERVICES S.r.l. - Viale di Vittorio, 64 - Foggia - assoggettato alle procedure di V.LA;

Il presente parere non sostituisce né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione previste per legge;

Di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;

Di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;

Di dichiarare che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01;

Di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;

Di trasmettere, in originale, il presente provvedimento alla Segreteria della G.R.

Il Dirigente del Settore
Dott. Luca Limongelli
